

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE A.S. 2018/2019– CLASSE_ II_____SEZ.A-B-C SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INSEGNANTE: Catia Matiz, Francesco Spizzamiglio, Cristina Maria Zamarian
DISCIPLINA: Irc
COMPETENZA CHIAVE : COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
COMPETENZE TRASVERSALI: IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, COMPETENZE DI SPIRITO DI INIZIATIVE ED IMPRENDITORIALITA'

COMPETENZE SPECIFICHE	UdA DISCIPLINARI		
	ABILITA'	CONOSCENZE (Contenuti/snodi essenziali disciplina)	COMPITI DI REALTA'
Riconoscere il valore della vita comunitaria individuando le caratteristiche principali della Chiesa aperta al dialogo con tutti.	<u>Cogliere i vari aspetti della vita di una comunità. Spiegare gli attributi principali della Chiesa.</u>	L'amicizia, il gruppo, la società e l'esperienza della comunità.	Intervista ai protagonisti degli Atti degli Apostoli
Individuare le caratteristiche della Chiesa primitiva confrontandola con la vita della Chiesa contemporanea	<u>Elencare gli avvenimenti fondamentali riguardanti la Chiesa primitiva.</u>	Origine ed evoluzione storica della Chiesa primitiva.	Ricerche tramite computer di opere artistiche e/o personaggi che spieghino gli eventi della chiesa
Riconosce caratteristiche e strutture fondamentali delle confessioni cristiane a livello locale, italiano, europeo e mondiale e sa relazionarsi con esse in modo rispettoso.	<u>Elencare le principali caratteristiche delle confessioni cristiane cogliendone somiglianze e differenze; descrivere le caratteristiche dell'edificio chiesa cattolico, ortodosso e protestante.</u>	Il Cristianesimo, una religione divisa in cerca di unità	Predisposizione di una lettera da presentare al Papa con suggerimenti utili e concreti per il cammino ecumenico. Progettare la pianta di una chiesa, distribuendo i vari elementi interni in modo personale e motivato.
Individua nel proprio territorio e nelle tradizioni locali le tracce della presenza cristiana e sa spiegarne il significato.	<u>Analizzare alcuni segni della presenza del Cristianesimo nel proprio territorio e conoscerne origine e significato.</u>	Il Cristianesimo in Friuli	Realizzazione di un semplice libretto che illustri una delle testimonianze prese in considerazione
Riconoscere l'originalità della vita della Chiesa in relazione al dono dei Sacramenti come fonte di Salvezza.	<u>Riconoscere il significato dei sacramenti dell'iniziazione cristiana</u>	I Sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova,	elaborato grafico sui simboli cristiani legati ai sacramenti dell'iniziazione

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della Fede (simboli, preghiere, riti) , ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituali

UdA INTERDISCIPLINARI e/o VERTICALI	Denominazione	Tempi svolgimento
	Da definire	<input type="checkbox"/> I Quadrimestre <input type="checkbox"/> II Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero A.S.
METODI/STRUMENTI	Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo dell'alunno prevede l'azione guida dell'insegnante nelle varie fasi: fase motivazionale, fase di apprendimento, fase di valutazione. Strumenti di lavoro saranno: libro di testo per lo studio dei contenuti, lettura e analisi di contenuti, svolgimento di esercizi. Il quaderno attivo per trascrivere i concetti principali. Saranno utilizzati anche giornali, audiovisivi, computer ,breve filmati.	
STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)	L'insegnante offre stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso: questionari o dialogo poi guida l'analisi dei contenuti per facilitare la conoscenza attraverso lezioni frontali ,lavori di gruppo e poi valuta la conoscenza attraverso brevi saggi, test di verifica, schede operative.	
METODOLOGIA BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Favorire un metodo induttivo. <input type="checkbox"/> Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la costruzione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle. <input type="checkbox"/> Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire. <input type="checkbox"/> Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento 	
STRUMENTI COMPENSATIVI/ DISPENSATIVI	<p>Strumenti dispensativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare affrontare senza modificare gli obiettivi e la qualità. <input type="checkbox"/> Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie. ■ Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale). ■ Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate) ■ Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici. ■ Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale. ■ Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione. <p>Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi). 	

	<p>STRUMENTI COMPENSATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzo di libri digitali. ■ Utilizzo di risorse audio (file audio digitali,-...). <p>Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzo di dizionari digitali pc
VERIFICA	<p>Considerando che la verifica conclude il processo di insegnamento-apprendimento e che è strettamente collegato al lavoro effettuato in classe con gli alunni, vengono indicate in linea generale le tipologie di verifica che si possono utilizzare: test oggettivi con item a scelta multipla, e/o vero-falso, a risposta aperta, brani da completare, elaborazioni personali e di gruppo, domande orali, compiti in situazione, simulazioni.</p>
VERIFICA BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida. <input type="checkbox"/> Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche. <input type="checkbox"/> Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti. <input type="checkbox"/> Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con numero minore di richieste, <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse, <input type="checkbox"/> variante vero/falso, <input type="checkbox"/> griglie con matrici da completare, attività di riordino, <input type="checkbox"/> attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale).
VALUTAZIONE	<p>La valutazione risulterà come la sintesi fra la misurazione di dati quantitativi (verifiche, prove oggettive...) e la descrizione di dati qualitativi (processi, atteggiamenti, stili...).</p> <p>Si rileveranno quindi nell'alunno, trasformazioni di tipo cognitivo e metacognitivo attraverso osservazioni di processo riferite ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ interesse; ❖ partecipazione; ❖ impegno; ❖ comportamento; ❖ socializzazione; ❖ metodo di lavoro (autonomia, efficacia, utilizzo delle procedure); ❖ collaborazione; ❖ rispetto delle opinioni degli altri. <p>Inoltre si presterà particolare attenzione alla cura e alla verifica giornaliera del miglioramento dello "stare bene a scuola", del relazionarsi con compagni, insegnanti e personale della scuola, con i problemi, la cultura e quant'altro si presenterà anche casualmente.</p>
VALUTAZIONE BES/DSA	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà o disturbo. Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto. Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi. Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</p>
STRATEGIE PER IL RECUPERO	<p>Tenendo conto che per l'IRC è prevista una sola ora settimanale di lezione, le attività di recupero per gli alunni in difficoltà saranno effettuate durante la lezione, mediante un'osservazione costante dell'esecuzione dei lavori assegnati, la riduzione e la semplificazione dei contenuti e delle consegne, la gratificazione dei risultati positivi ottenuti, anche se minimi, la guida da parte dell'insegnante.</p> <p>Se le problematiche riguarderanno l'area comportamentale, si adotteranno le seguenti strategie: richiamo verbale a un maggiore senso di responsabilità, riflessione sul proprio comportamento, assegnazione di incarichi, incoraggiamento e rinforzo dei comportamenti corretti.</p>